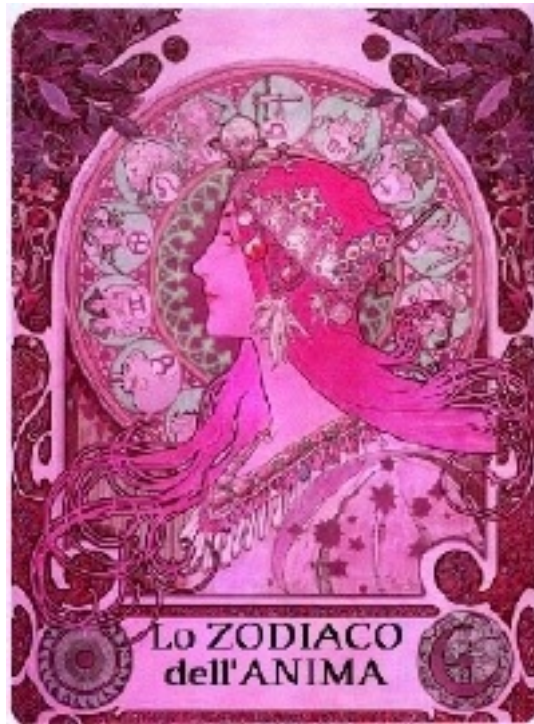


ZODIACO DELL'ANIMA
(prima parte)
di Emanuela Cella Ferrari



ANIME IN CAMMINO

Tutti conosciamo poco o molto l'astrologia classica; ne sentiamo parlare in televisione, leggiamo libri sull'argomento e almeno una volta nella vita ci siamo preoccupati dell'oroscopo riportato sul giornale.

I segni zodiacali sono tema di conversazioni, dibattiti e discussioni.

Ma possiamo affermare di conoscere l'argomento?

Personalmente ritengo che per la maggior parte di noi non sia così; ci lasciamo influenzare dall'oroscopo giornaliero ma risulta difficile a volte approfondire la questione. Lo zodiaco è intrigante, affascinante e avvolto da un alone di mistero; per quanto mi riguarda sono convinta che rappresenti qualcosa di interiore e profondo.

Quando l'anima decide d'incarnarsi in un corpo fisico la sua nascita è influenzata dai movimenti dei pianeti e delle stelle; in quell'istante essi si trovano in una determinata posizione all'interno dello zodiaco.

Da quel momento essa percorrerà in varie esistenze fisiche la ruota zodiacale passando attraverso i dodici segni; nelle varie incarnazioni acquisterà da ognuno doti e caratteristiche che le saranno utili in quella vita e la prepareranno per quella successiva.

Da ciò si deduce che lo zodiaco è il percorso spirituale che ognuno di noi compie con un obiettivo specifico: raggiungere un'evoluzione interiore che ci purifichi e ci liberi per fare ritorno un giorno alla dimora celeste dalla quale proveniamo.

Siamo anime in cammino sul sentiero della vita pronte a procedere e ad affrontare ogni esperienza che il nostro percorso ci offrirà.

Tale sentiero è una via difficile e impervia, irta di ostacoli e difficoltà interiori che spesso ci troviamo a dover affrontare in solitudine.

Come procedere allora e come dobbiamo comportarci? E ancora: qual'è lo scopo della nostra anima in questa via terrena?

Per rispondere a tali quesiti è necessario chiarire alcuni concetti basilari.

La famiglia umana è composta da individui molto diversi tra loro a livello evolutivo: vi sono coloro che si possono definire i materialisti e quelli che possiamo chiamare gli spirituali.

I primi si trovano a un gradino basso nella crescita interiore; per costoro ciò che conta è il lato terreno dell'esistenza. Non si pongono domande sullo

scopo della loro vita, ciò che conta è l'aspetto materialista: la famiglia, i soldi e la carriera. Secondo costoro con la morte fisica tutto finisce, negano l'esistenza di un universo spirituale, quindi non riconoscono in se stessi la presenza dell'anima e sono dominati dalla personalità.

Il secondo gruppo è formato da persone ad un livello interiore più elevato: sono gli individui spirituali i quali credono all'esistenza della propria anima per cui la vita costituisce per loro un percorso interiore di crescita continua. Sono dominati dall'anima quindi desiderano comprendere l'obiettivo finale della loro esistenza terrena.

Per raggiungere tale scopo l'uomo spirituale entra in contatto con il suo Sé superiore, riconosce la propria origine divina e diventa consapevole di essere parte di un Unico Raggio luminoso; egli è un piccolo raggio che riflette la Grande Luce. Diventa quindi responsabile di se stesso, di ciò che è e può diventare e inizia a percorrere il sentiero della conoscenza.

All'inizio del suo cammino egli deve comprendere la realtà spirituale che lo riguarda; è necessario che egli compia un itinerario all'interno di sé chiedendosi qual'è il programma spirituale della sua anima.

Comprende la necessità di doversi liberare da ciò che è terreno e materiale facendo in modo che anima e personalità siano integrate fra loro ed interagiscano in modo tale da poter tornare allo stato primordiale di purezza interiore.

Onde realizzare tale obiettivo l'essere umano deve attraversare quattro iniziazioni: esse sono il passaggio da uno stadio evolutivo inferiore a uno superiore.

La prima è governata da due pianeti: Vulcano e Plutone. Essi trasmettono all'individuo due importanti facoltà: la volontà e il potere. Sono doti fondamentali in questa fase iniziale tanto delicata nella quale l'individuo si libera dal proprio passato e dai condizionamenti che lo riguardano.

Si verifica una prima forma di purificazione del corpo fisico che deve essere liberato dalle scorie terrene attraverso esercizi fisici ed una vita sana ed equilibrata.

Quindi nell'uomo agisce la volontà, il desiderio di modificare se stesso cambiando il proprio stile di vita che si realizza grazie al potere che possiede. La seconda è dominata da tre pianeti: Venere, Giove e Nettuno che comunicano all'anima due caratteristiche: amore e saggezza.

In questa fase avviene la comprensione dell'amore universale ad esso si unisce la sapienza; essa illumina la sua esistenza e lo pone alla ricerca del suo maestro spirituale.

La terza è presieduta da Marte, Luna e Saturno i quali comunicano la vera intelligenza. Saturno trasmette la capacità di superare gli ostacoli, Marte dal canto suo dona la forza, l'energia e la volontà di agire mentre la Luna comunica la sensitività interiore.

L'iniziazione successiva, la quarta, conduce alla morte iniziatica e alla resurrezione interiore. Ora l'anima è libera, prende il sopravvento sulla personalità ed avviene l'ultima iniziazione terrena che conduce alla liberazione completa.

L'essere umano ha così attraversato quelle fasi essenziali che lo hanno trasformato facendo di lui un essere luminoso e nuovo; ora può proseguire realizzando l'ultima e definitiva iniziazione: quella cosmica che lo riporterà nel Regno della Luce.

LA RUOTA SPIRITUALE

La ruota spirituale è lo studio dell'evoluzione dell'anima umana attraverso i dodici segni zodiacali. E' lo sviluppo della coscienza dell'uomo, le sue diverse fasi e delle influenze planetarie che risvegliano l'anima ai doni spirituali di ogni segno; inoltre verifica le reazioni individuali rispetto ai segni, sostiene l'uomo nella sua evoluzione e nel suo arricchimento interiore. Lo zodiaco inteso in tal modo deve essere interpretato come uno strumento di sviluppo spirituale. Il suo obiettivo è quello di condurre l'individuo nel proprio centro interiore nel suo io più profondo evidenziando le condizioni interiori utili alla sua trasformazione; conduce l'individuo alla scoperta di sé stesso, della propria individualità e originalità.

La persona impara a considerarsi come un essere unico e irripetibile facente parte di un tutto cosmico e universale.

Questo procedimento avviene in tre fasi ben distinte:

- nella prima, riferita all'infanzia, l'essere umano cresce protetto dall'ambiente familiare ma anche condizionato da esso;
- nella seconda fase, riferita all'adolescenza e alla giovinezza, egli comprende di doversi realizzare e per poter fare ciò deve diventare autonomo rispetto all'ambiente in cui vive; si verifica quindi il momento della rottura e della lotta durante l'adolescenza e la comprensione nella giovinezza quando

diventa indipendente;

- nella terza, riferita all'età adulta, avviene la piena maturità interiore; l'essere umano diventa consapevole di se stesso, delle proprie capacità e possibilità, quindi comprende di essere parte del tutto unico e in lui nasce questa saggezza che gli consente di procedere nella propria crescita interiore.

Lo zodiaco spirituale segna allora la linea di confine della sfera d'influenza della Terra, è l'immagine della luce astrale che si trova alla base del nostro universo.

In questo chiarore è presente tutta la storia dell'umanità in evoluzione dall'inizio dei tempi fino alla fine di ogni ciclo; quindi lo zodiaco è la sintesi di tutti gli eventi del passato, del presente e del futuro dell'umanità: è il libro stesso della vita il collegamento tra Cielo e Terra tra Spirito e Materia.

I segni zodiacali attraverso i quali l'anima passa in più evoluzioni sono le dodici chiavi d'interpretazione spirituale dello zodiaco. La sua influenza sulla natura umana è provata da tempo il suo condizionamento sull'anima è vitale come lo è su tutte le vicende umane.

All'interno della ruota sono presenti i dodici segni, i quali hanno un ideogramma, un colore, una nota, un numero, un elemento, un animale, una parola chiave e una pietra.

Tutto ciò unito insieme è combinato per creare l'armonia dell'universo intero. La sua forma è un cerchio perfetto, l'immagine materiale del germe spirituale dal quale nascono tutte le forme viventi.

In ogni segno zodiacale è presente l'universo interiore dell'individuo e le sue potenzialità nascoste.

Ogni anima nel momento dell'incarnazione fisica possiede in potenza la luce dei dodici segni, le loro caratteristiche interiori e le loro doti. Ad ognuno di loro è associata una parola particolare; è il vocabolo che evoca nell'anima le qualità e le doti che devono appartenere agli individui del segno.

I raggi del sole spirituale illuminano ogni ego di un colore e di una sfumatura particolari; ciò perché ogni anima che s'incarna è un piccolo raggio facente parte di tale sole luminoso.

E' un seme lucente di vita che nel momento dell'incarnazione viene influenzato dai Signori degli elementi, dai Governatori Planetari e dai Signori dei segni i quali possiedono un colore e un suono particolari che comunicano alle anime protette da loro.

Al centro della ruota spirituale vi è il Punto di Luce, il centro della vita al

quale le anime pellegrine fanno ritorno; è la Croce Splendente, la fonte della vita è il Tutto la pura essenza spirituale.

I 4 bracci della Croce sono gli elementi presenti in natura e nell'uomo: Terra, Fuoco, Aria ed Acqua; essi indicano in quale modo la persona vive la propria energia interiore, come la sviluppa e la esteriorizza nella vita e nel rapporto con gli altri.

L'essere umano quando viene alla luce li possiede in potenza, ma nelle successive incarnazioni deve passare attraverso ognuno di loro assimilandolo completamente per raggiungere la perfezione.

Dalle braccia della Croce partono i sette sentieri che collegano il centro della vita con i segni spirituali; sono le sette vie dell'evoluzione attraverso le quali l'anima passa in ogni incarnazione.

I SIGNORI DEGLI ELEMENTI

Nella natura e nell'uomo sono presenti cinque elementi: Fuoco, Terra, Acqua, Aria ed Etere. A capo di ciascuno di essi vi è un'Unità Vivente, un Essere luminoso il quale manifesta le proprie energie spirituali tramite l'elemento. La personalità e il carattere dell'individuo vengono influenzati dalla loro energia spirituale.

I primi quattro sono parte dell'universo fisico mentre l'ultimo è il più sottile appartiene al sistema solare è il canale attraverso il quale l'influsso spirituale giunge ai pianeti e agli esseri da loro governati.

Quindi dobbiamo considerare:

- 1 - il governatore del piano fisico: il signore della Terra.
- 2 - il governatore del piano astrale: il signore dell'Acqua.
- 3 - il governatore del piano mentale: il signore del Fuoco.
- 4 - il governatore del piano dell'intuizione: il signore dell'Aria.
- 5 - il governatore del piano spirituale: il signore dell'Etere.

A ognuno degli elementi è associato uno dei sensi dell'uomo, quindi abbiamo:

- 1 - la Terra collegata all'odorato.
- 2 - l'Acqua al gusto.
- 3 - l'Aria al tatto.

4 - il Fuoco alla vista.

5 - l'Etere all'udito.

Ognuno di loro, influenzando l'individuo, comunica determinate caratteristiche: la Terra trasmette la capacità di agire, l'Acqua determina la qualità dei sentimenti, il Fuoco influenza la coscienza e l'espansione di sé. L'Aria insegna all'uomo a relazionarsi con i suoi simili comunicandogli la saggezza, mentre l'Etere dona la volontà e il senso di unità.

Ciascun elemento determina il tipo di coscienza spirituale dell'individuo, quale tipo di energia agisce in lui e il modo in cui può essere vissuta: positivamente o negativamente secondo il livello evolutivo raggiunto.

Tutti gli elementi sono presenti in potenza in ogni persona ma ognuna di loro vibrerà in sintonia con uno solo.

In ogni caso si verificherà un vortice di energia luminosa provocato dagli elementi intorno al quale si realizzerà l'oroscopo spirituale dell'anima.

Tale forza viene messa a disposizione dell'essere umano; egli deve conoscerla e imparare a usarla per i propri scopi spirituali.

Il Signore della Terra

Il governatore del piano fisico dell'uomo è Kubera, il signore dell'azione. Influenza il corpo materiale dell'essere umano comunicandogli il prana, la sostanza vitale che scorre nel veicolo fisico fino al momento della morte.

E' la materia che compone gli esseri viventi, colei che dona il concepimento simbolo di fecondità sia terrena che spirituale.

Il signore della Terra trasmette rigenerazione, sostentamento, fermezza, decisione e forza ma anche dolcezza e sottomissione; presiede alla notte il momento del riposo, la stagione è l'inverno il momento del sonno della natura in cui ogni essere si chiude nel proprio rifugio e concepisce il seme della vita spirituale. E' il sovrano degli gnomi e delle driadi gli abitanti dei boschi e del regno sotterraneo.

Nell'essere umano rappresenta una coscienza



associata al mondo dei sensi fisici, alle forme materiali, alla stabilità e alla praticità; è lo stadio della concentrazione, della condensazione, il distacco della materia è il QUI e ORA.

Sul sentiero dell'evoluzione l'anima condizionata dalla Terra deve evitare di farsi intrappolare dalla materia, deve spiritualizzare la sua natura pur mantenendo intatti i valori di solidità e fermezza interiore.

Per l'individuo dominato da questo elemento la funzione predominante è la sensazione associata al suo veicolo fisico, ma può essere collegata alle sensazioni interiori che determinano il suo percorso spirituale.

Questi individui sono legati ai loro ritmi: metodici, lineari, poco sofisticati non si lasciano suggestionare dalle illusioni. Possiedono un legame molto forte con il proprio corpo del quale seguono i ritmi interiori con attenzione; la loro parola chiave è sicurezza e ordine.

In genere non si aggrappano a forze spirituali perché in loro è presente il desiderio di proteggere e sostenere gli altri. L'energia interiore della Terra è introversa e femminile, è il principio passivo della vita: Yin. Spinge l'anima alla ricerca della sicurezza sia interiore che materiale.

Colui che è marcato da questo elemento è spronato a vivere una realtà controllabile e a dare valore a tutto ciò che è tangibile.

Un tema natale in cui sia presente una carenza di Terra conduce a una mancanza di controllo con il mondo materiale, trasmettendo una sensazione di sradicamento e di disadattamento alla vita; comunica un sentimento di rancore e avidità materiale.

Un eccesso non significa sicurezza interiore come si potrebbe credere; infatti, trattandosi di un'esagerazione, la sicurezza, la fermezza e la solidità diventano integrate ed equilibrate solo con il trascorrere degli anni.

Ogni elemento deriva dall'unione di due principi primordiali; la Terra deriva dal freddo, è il gelo della natura addormentata ed è il secco.

Il signore della Terra governa tre segni spirituali: Vergine, Toro e Capricorno.

Il Signore dell'Acqua

E' il Governatore del piano astrale: Varuna è il signore del sentimento e delle emozioni. Questo elemento influenza il doppio eterico, il modello sul quale si realizza il corpo fisico dell'uomo.

L'Acqua è sorgente di vita, è l'oceano delle origini, il veicolo di ogni forma di vita in natura è il dono del Cielo e simbolo di fertilità. La sua importanza è



fondamentale nei riti iniziatici poiché è lo strumento di purificazione spirituale; essa deriva dal freddo e dall'umido.

Il signore dell'Acqua guarisce, ringiovanisce, introduce all'eternità, è colui che feconda la terra e l'anima umana. Presiede alla sfera emotiva quindi comunica sensibilità, consapevolezza della realtà dell'inconscio, redenzione e riflessione profonda.

Il periodo del giorno che lo riguarda è il crepuscolo: il momento in cui la luce si affievolisce lentamente per lasciare il posto alle tenebre, la sua stagione è l'autunno.

Varuna è il sovrano del regno delle ondine le creature che vivono nei fiumi, nei laghi e nelle cascate. Nell'uomo esprime la realtà in modo ricettivo, con sensibilità interiore e sentimento.

Coloro che sono influenzati da questo elemento assorbono tutto ciò che proviene dall'ambiente che li circonda; sono alla ricerca perenne di risposte emotive e tendono a manipolare il prossimo. Non possiedono una personalità integrata e sono spesso disposti a cedere la propria volontà a favore degli altri.

L'Acqua fornisce loro la possibilità di riconoscere e comprendere i propri bisogni inconsci e comunica la capacità di scambiare emozioni. Rappresenta quindi il lato più sensibile dell'anima umana ed esprime la potenzialità reale a livello di crescita interiore.

Essendo legato alle emozioni, questo elemento è presente a livello dell'inconscio rappresentando i motivi reali delle azioni umane.

L'Acqua è molto radicata al nostro passato, a tutte quelle esperienze che hanno condizionato l'essere umano provocando in lui reazioni automatiche.

Insegna all'uomo la capacità di elaborare le emozioni, a controllarle imparando ad usarle come uno strumento utile per comprendere gli altri.

Trasmette il cambiamento interiore, crescita ed evoluzione; dato che è un elemento mobile può sciogliere qualsiasi barriera.

Non possiede una forma specifica si adatta a quella altrui; invade, riempie e rigenera l'individuo.

Un eccesso d'Acqua in un tema natale conduce l'uomo a essere in balia di emozioni e sentimenti, all'incapacità di gestirli, diventando così ipersensibile e influenzabile da qualsiasi evento. Nel senso opposto, una carenza determina incapacità a esprimere sentimenti ed emozioni, facendo in modo che la persona appaia apparentemente fredda e insensibile.

Questi individui possono essere soggetti a crisi di collera e gelosia provando un forte risentimento nei confronti degli altri. Il signore dell'Acqua domina tre segni: Scorpione, Cancro e Pesci.

Il Signore del Fuoco

E' il Governatore del piano mentale: Agni il signore della coscienza.



Sovrintende alla dimora dell'ego, l'anima permanente nel corpo causale.

A ogni nuova incarnazione si verifica la discesa nei piani inferiori e a questo livello l'Anima ritorna nel momento in cui il corpo fisico muore.

Questo elemento è associato alla capacità dell'uomo di percepire istintivamente la realtà. Il fuoco è maschile ed estroverso possiede un'energia luminosa ed eccitabile che fluisce spontaneamente nell'individuo.

Il signore del fuoco trasmette entusiasmo, azione, movimento, espansione, forza, onestà, schiettezza, spirito elevato, volontà guidata e libertà d'espressione.

Egli presiede al regno delle salamandre gli spiriti che vivono nei vulcani attivi e nel deserto. L'ora del giorno che lo riguarda è il pomeriggio; la stagione è l'estate calda e rovente.

Il fuoco purifica e feconda, è conoscenza che illumina ma può distruggere e bruciare; proviene dal caldo e dal secco.

Più di ogni altro questo elemento interviene nella formazione di una personalità egocentrica, forte, indifferenziata che si manifesta all'esterno bruciando una grande energia interiore che si realizza in una esistenza nella quale il desiderio di affermazione è molto intenso e viene affermato con forza anche a discapito del prossimo.

In questo individuo non è presente vera consapevolezza interiore ma solo una spinta a garantire la vita; non vi è vera identità personale ma solo una debole fiamma che arde separata dalle altre.

Nell'individuo evoluto questa fioca luce deve trasformarsi e diventare una fiamma viva, forte e solida poiché egli riconosce la propria unicità ma si sente comunque legato ai suoi simili. Tale elemento comunica impulsività e una grande aggressività che può condurre a rischi durante l'esistenza.

Nell'individuo evoluto tutto ciò viene equilibrato; il senso d'identità diventa vivo ed egli costruisce i rapporti con gli altri in modo creativo e costruttivo.

Agni trasmette un grande dinamismo, energia, forza esteriore ma anche forza spirituale che conduce alla vittoria; la sua azione è energia positiva che forgia la materia spiritualizzandola.

In un tema natale una carenza di fuoco comunica arroganza, superbia, mancanza di energia e diffidenza nell'esistenza; un eccesso conduce a problemi interpersonali determinati da egocentrismo e impulsività.

Il signore del fuoco governa tre segni: Ariete, Leone e Sagittario.

Il Signore dell'Aria

E' il Governatore del piano dell'intuizione; è Vayu colui che presiede al piano buddhico e che governa la distinzione tra l'uomo mortale e lo spirituale.

Questo elemento è l'emblema della spiritualizzazione della personalità è associato al vento e al soffio.

Riguarda il mondo dell'espansione è la rappresentazione del mondo sottile intermediario tra Cielo e Terra.

Nell'essere umano è il simbolo della vita spirituale e possiede una funzione purificatrice; sviluppa la visione della mente, la razionalità, il desiderio di comprensione e di relazione con il prossimo. Trasmette uno spirito

comunicativo, creatività e comprensione nei confronti degli altri.

La stagione collegata è la primavera, l'ora del giorno è l'alba. Questo signore governa il regno delle silfidi le creature evanescenti che vivono nel vento.

L'aria è associata alle idee e agli ideali umani; gli individui influenzati da lei sentono prepotente il bisogno di creare nuovi progetti e vivono nel mondo del pensiero.

Il loro problema principale consiste nell'incapacità di saper gestire sentimenti ed emozioni e mancano di comprensione nei confronti dei propri simili.

Per loro tutto viene vagliato alla luce della ragione e della logica in modo asettico e freddo. Faticano molto ad accettare la fragilità dell'essere umano e le sue debolezze; secondo loro le emozioni e i sentimenti sono fastidiosi e irrazionali.

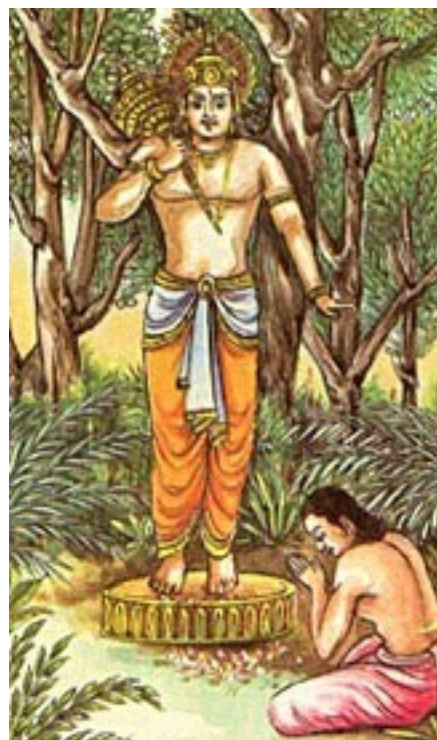
Vayu si identifica con il pensiero ma è anche l'emblema del respiro e portatore di spiritualità. Per coloro influenzati da questo elemento la mente non possiede limiti e confini può spaziare, allontanarsi ed elevarsi; secondo costoro la vera libertà vive tramite la mente e la conduce alla liberazione dai condizionamenti degli istinti.

L'aria è un elemento mobile; non trasmette un'unica visione degli eventi per cui l'individuo nota tutte le sfaccettature possibili di ogni situazione.

Comunica apertura mentale, obiettività e il distacco necessario che rende possibile l'analisi delle cose senza essere influenzati dal proprio modo di pensare. Grazie a questo elemento l'uomo può procedere nella propria evoluzione poiché trasmette quegli ideali interiori che gli consentono di orientarsi e di proseguire in una direzione ben definita.

Privo di questo elemento l'uomo diventa incapace di scorgere il proprio futuro e corre il pericolo di ripetere sempre i medesimi errori senza mai modificarsi.

Il doppio principio è il caldo e l'umido: il primo permette di essere più morbidi e malleabili mentre il secondo consente di sciogliersi e di penetrare all'interno delle cose.



Questo signore comunica adattamento, avvolge, mescola e unifica; è l'immagine del soffio della vita trasmesso al primo uomo, è il vento che soffia sul fuoco facendolo ardere, soffia sull'acqua per farla scorrere ed infine sulla Terra permettendole di muoversi.

All'interno di un tema natale indica gli obiettivi da raggiungere, significa domandare, conoscere e unire. Un eccesso d'aria conduce all'inseguimento di un ideale senza essere pronti a realizzarlo e alla perdita del contatto con la realtà; una carenza può indicare una personalità arida e invidiosa.

I segni zodiacali d'aria sono: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Il Signore dell'Etere

E' il Governatore del piano spirituale il più elevato e sottile: è Indra, colui che dona la volontà e l'unità.



I primi quattro piani sono permeati e uniti dall'etere; nella sua memoria è impressa l'immagine di tutto ciò che è presente in Natura, è perenne ed eterno. In esso sono presenti i piani superiori i più spirituali in assoluto. Man mano che l'essere umano procede nella propria evoluzione le influenze che lo riguardano sono sempre più sottili ampie ed estese ma condizionano un numero minore di individui. Gli eteri superiori sono collegati all'intero sistema solare; in tali canali scorrono le energie spirituali che

condizionano i pianeti e coloro che vi abitano.

Per ciò che riguarda l'uomo l'etere influenza un pianeta: Giove che simboleggia il corpo sia fisico che eterico, quindi dobbiamo necessariamente parlare dell'aura umana.

Essa è l'impronta spirituale dell'individuo; all'inizio è solo una forma nebulosa vaga e indefinita. Man mano che l'anima si evolve essa assume un aspetto più vivido e luminoso che circonda il corpo fisico.

Grazie all'evoluzione spirituale diventa un vero e proprio campo magnetico di energia che circonda l'uomo; può cambiare sia d'intensità che di colore in base alle influenze spirituali che riceve. Possono mutare le vibrazioni che la riguardano poiché possono essere più o meno intense a livello spirituale; tali forze colpiscono la nostra anima condizionandola ed anche il nostro modo di essere, di esistere e di rispondere agli impulsi interiori.

A ogni incarnazione l'aura umana è diversa e nuova; è formata dalle emanazioni inferiori dell'involucro aurico dell'ego. Nel momento del concepimento diventa il modello del doppio eterico e del corpo fisico.

La parte più importante dell'aura umana è associata all'ego e all'individualità spirituale; questa luce circonda l'essere umano fino al momento della morte fisica; quindi con il sopraggiungere di essa la luce superiore porta con sé le memorie di tutte le impressioni positive rimaste all'interno dell'aura e le riunisce nell'ego superiore mentre ciò che è negativo viene dissolto nello spazio cosmico.

Durante il suo percorso terreno l'uomo deve comprendere di dover fare ritorno all'unità poiché è parte di essa; questa parte dell'aura che lo circonda è l'uovo aurico che possiede in sé i semi del karma.

Esso contiene tutto ciò che di buono e di malvagio è presente nell'essere umano; ogni potenzialità che diventa attiva e vera.

E' lo specchio che riflette ciò che l'individuo è in realtà, non la sua apparenza esteriore ma la sua vera essenza; nell'aura è contenuto tutto il percorso terreno dell'individuo.

Essa si espande durante la vita terrena; è influenzata da un raggio luminoso di colore blu, da uno verde e da un raggio di color indaco. Sono presenti tutte le sfumature di colore; sono gli stati d'animo che condizionano il mutare della tinta, che li rende più forti e veri ed anche più interiori e marcati man mano che l'individuo si evolve purificando la sua aura.

Autore: Emanuela Cella Ferrari

Questa parte della rubrica "Lo Zodiaco dell'Anima" è stata messa on line dal Marzo al Dicembre 2010

